



ASSOCIAZIONE DEI DOCENTI DI CONSERVATORIO
E
DEGLI ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI

ADOC
Le ragioni di una sfida

Quando ci siamo posti l'obiettivo di dar vita all'**Associazione dei Docenti di Conservatorio e degli Istituti Musicali Pareggiati**, abbiamo deciso di dotarci di questo luogo di elaborazione, discussione e condivisione aperto e trasparente perché garantisce agli associati uno strumento di rappresentanza diretta.

Ora dobbiamo crescere numericamente, e dobbiamo far presto poiché il processo di riforma del sistema AFAM è già ben avviato e sappiamo che c'è la volontà di portarlo a compimento al più presto.

In questo processo l'80% di noi docenti è stato assente e/o silente; abbiamo rinunciato a far sentire le nostre ragioni, le nostre proposte; abbiamo rinunciato a combattere per far sentire la nostra voce, abbiamo lasciato che lobby assai ristrette di numero ma molto ben organizzate decidessero per noi.

Vogliamo presentare al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una proposta condivisa che disegni un nuovo sistema di formazione musicale che coniughi tradizione ed innovazione indicandone i valori, le peculiarità, le valenze, le novità.

Chiediamo che questo nuovo sistema sia dotato degli strumenti e delle risorse necessari a valorizzare le nostre competenze e, soprattutto, il talento degli studenti.

Condividi con noi questa sfida, iscrivendoti ad **ADOC** renderai possibile questo rinnovamento e impedirai che vengano sottratte o distratte energie e risorse vitali al sistema stesso.

ADOC assume il web come strumento privilegiato per discutere, elaborare proposte: le decisioni saranno assunte in Assemblea Telematica Permanente a garanzia di velocità, praticità, trasparenza.

Per saperne di più, consulta lo Statuto agile e chiaro e la Dichiarazione d'Intenti sintetica ed esauriente cliccando sugli appositi pulsanti in alto evidenziati.

Le elezioni alle cariche sociali - Giunta nazionale e conseguentemente Presidenza dell'associazione - avranno luogo telematicamente il 10 e 11 giugno prossimi: tutto avverrà nella massima trasparenza! Tutti gli associati fino a quella data potranno candidarsi.

La quota di iscrizione e di € 20,00 annui da versare sul c.c.p. n° 96057849
con bollettino postale o a mezzo bonifico bancario con beneficiaria la:

Associazione Docenti di Conservatorio ADOC", codice IBAN IT07H076010320000096057849.

Al fine di favorire la chiarezza ed i contatti fra di noi, all'atto dell'iscrizione scegli un nome utente che non sia un semplice "nickname", usa il tuo nome e cognome. Diffondi e sii tu stesso promotore di questa iniziativa!!!
Grazie, a presto e buon lavoro a tutti.

I soci fondatori

Davide Costagliola - Ferruccio Corsi - Claudio Curti Gialdino - Carlo Di Blasi - Emanuele Di Muro - Alessandro Drago - Rita Lo Giudice - Giuseppe Maiorca - Domenico Molinini - Benedetto Montebello - Giuseppe Mossuto - Raffaele Napoli - Antonio Palcich - Joanne Maria Pini - Ernesto Pulignano - Luca Salvadori - Francesco Scala - Domenico Tagliente - Paolo Tortiglione.

ADOC Carta d'intenti

Gentilissime colleghe, pregiatissimi colleghi,

le vicende degli ultimi anni ed il tormentato percorso di compimento della riforma degli Studi Musicali ex legge 508/99 hanno convinto un piccolo gruppo di docenti a farsi promotori della seguente iniziativa: elaborare questa essenziale carta d'intenti ed uno statuto per dar vita a **ADOC**, l'associazione dei Docenti di Conservatorio e degli Istituti Musicali Pareggiati.

Sull'efficacia di dotarsi dello strumento *associazione*, sulle prime molti sono apparsi scettici, ma è stato molto convincente far notare quanto ottenuto, ad esempio, dai colleghi di Didattica della Musica: pur essendo una sparuta minoranza rispetto all'intero corpo docente dei Conservatori, la loro azione di lobby ha sortito con evidenza effetti apprezzabili per loro. Altrettanto vale per i Direttori.

L'assenza fino ad oggi di uno strumento così importante quale una associazione professionale ha permesso a chiunque di poter parlare in nostra vece e di farsi portavoce di istanze che non provenendo sempre dalla base, spesso con questa erano in aperto contrasto; è mancata sinora alla nostra categoria la consapevolezza di **essere il motore del cambiamento** e la forza della rappresentanza per supportare tale fondata asserzione. E' dunque urgente e necessario che tutti i docenti di Conservatorio e di IMP si dotino di uno strumento-associazione che possa essere occasione e luogo di elaborazione programmatica di proposte condivise e massimamente rappresentative delle proprie istanze e che possa svolgere azione di lobby **a vantaggio di tutta la categoria**.

Finalità primaria di **ADOC** (Associazione Docenti dei Conservatori) è la tutela dei diritti e la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze dei docenti dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati nel processo di trasformazione e transizione per la concreta realizzazione della Riforma. Vogliamo impegnarci e combattere per difendere il nostro ruolo istituzionale e la nostra funzione sociale di custodire, tutelare, conservare, promuovere, sviluppare e tramandare i saperi musicali: crediamo sia nostro precipuo impegno dover essere testimoni e continuatori della secolare tradizione didattica dei Conservatori di Musica, in quanto luoghi istituzionalmente preposti a compiere la formazione musicale professionalizzante in Italia.

Inoltre è necessario rendere il **Conservatorio l'attore principale** della sfida impostaci dall'*era della conoscenza*, dotandolo di strutture e risorse adeguate a gestire e sviluppare la complessità dei fenomeni e dei linguaggi musicali oggi.

Come nelle Università si compie la formazione dei nuovi professionisti nei diversi settori della conoscenza, così nei Conservatori e negli IMP si compie la formazione dei musicisti. Si affermi e si consolidi finalmente la assoluta pari dignità tra il **sapere** ed il **saper fare** nel reciproco riconoscimento di valore e nel rispetto di compiti, funzioni, ruoli, diritti e condizioni.

ADOC avrà termine all'atto del compimento della riforma ed eviterà qualsiasi sovrapposizione ai soggetti sindacali; tanto meno si propone di essere nucleo germinativo di un ulteriore nuovo soggetto sindacale.

ADOC si doterà di un portale telematico che renda effettiva e trasparente la democratica partecipazione dei soci alle scelte programmatiche della associazione.

ADOC si dota di una struttura leggera, flessibile e federata e realizzerà le proprie attività ai sensi del seguente statuto:

STATUTO



ASSOCIAZIONE DOCENTI DI CONSERVATORIO

Titolo I – Gli scopi

ARTICOLO 1

ADOC (Associazione Docenti di Conservatorio) è un'associazione senza scopo di lucro formata esclusivamente da docenti di Conservatorio e di IMP.

ARTICOLO 2

L'Associazione assume come scopo primario quello di essere strumento di rappresentanza di tutti i docenti di Conservatorio e di IMP in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo. Essa si propone nello specifico di:

- a) tutelare gli interessi morali ed economici dei docenti e valorizzarne l'esperienza e le competenze;
- b) promuovere e rafforzare il processo di realizzazione della rappresentanza unitaria dei docenti;
- c) svolgere la propria attività in armonia con le linee di sviluppo della collettività europea, in particolare nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione permanente.

ARTICOLO 3

L'associazione avrà termine all'atto del compimento della riforma degli studi musicali.

ARTICOLO 4

L'associazione non ha né assumerà valenza sindacale né intende porsi come il nucleo germinativo di un nuovo soggetto sindacale.

ARTICOLO 5

L'Associazione ha sede in Roma al Viale dei Colli Portuensi n. 38.

Titolo II – Dei Soci

ARTICOLO 6

L'Associazione è composta da docenti di Conservatorio e di Istituti Musicali Pareggiati che vogliano contribuire alla realizzazione degli scopi sociali.

I soci sono ordinati nelle seguenti categorie:

fondatori: sono soci fondatori coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo ed il presente statuto;

ordinari: sono soci ordinari tutti i docenti di Conservatorio ed Istituto Musicale Pareggiato che facciano richiesta di adesione.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri ed a tutti è garantita la partecipazione alle attività dell'associazione e l'informazione tempestiva e trasparente sulle stesse. Tutti i soci hanno pari diritto di voto e facoltà di prendere parola durante le assemblee. I soci fondatori ed ordinari hanno l'obbligo di versare la quota sociale annua, fissata inizialmente in **20 €**.

ARTICOLO 7

I soci non più in possesso dei requisiti di cui all'art.6, o che non adempiono agli obblighi di cui allo stesso art.6, o che realizzino attività in contrasto con gli scopi sociali dell'Associazione, o ancora per manifesta negligenza nell'espletare compiti loro affidati dagli organi dell'associazione, saranno invitati dalla Giunta Nazionale a ritirare la loro iscrizione all'Associazione senza alcun onere per la stessa; in mancanza di tale ritiro, la Giunta Nazionale potrà deciderne l'espulsione previo ascolto o esame di una memoria scritta, con votazione a maggioranza semplice.

Titolo III – Della Struttura, degli Organi e delle Articolazioni

ARTICOLO 8

L'associazione è costituita da tutti i suoi soci; essa ha una struttura federata e si articola in organi nazionali e regionali (o interregionali) denominati *federazioni*.

ARTICOLO 9

Sono organi dell'associazione:

- il Presidente;
- la Giunta Nazionale;
- l'Assemblea Nazionale telematica permanente;
- i Coordinatori di federazione;
- le Assemblee telematiche permanenti di federazione.

ARTICOLO 10

Il Presidente e Legale Rappresentante, eletto dalla Giunta Nazionale, rappresenta l'Associazione e ne tutela interessi, prestigio e decoro. Presiede la Giunta Nazionale e sovrintende all'Assemblea Nazionale telematica permanente, indice le riunioni dei citati organi e ne formula l'ordine del giorno, promuove le attività dell'associazione e ne cura la realizzazione, cura i rapporti esterni e quelli con i mezzi di informazione. Egli si avvale della collaborazione e consulenza di soci per la progettazione, la gestione e la realizzazione delle attività dell'Associazione. Il Presidente, con apposito atto, può delegare parte dei suoi poteri al Segretario Amministrativo e Tesoriere. La durata del suo mandato è pari ad un anno.

ARTICOLO 11

La Giunta Nazionale è l'organo esecutivo centrale dell'associazione, essa è composta da nove membri compreso il Presidente dell'associazione che ne presiede le riunioni. E' eletta dall'Assemblea nazionale telematica permanente. A tal fine, ciascun socio avrà la possibilità di votare esprimendo quattro preferenze. I nove soci più votati, comporranno la Giunta Nazionale. Essa individua al suo interno il Segretario Amministrativo e Tesoriere dell'Associazione. La durata del mandato è pari ad un anno.

ARTICOLO 12

L'Assemblea Nazionale telematica permanente è l'organo nazionale di indirizzo e di elaborazione sovrano dell'associazione. Essa elegge la Giunta nazionale secondo le modalità indicate nel precedente articolo.

ARTICOLO 13

I Coordinatori di federazione sono i responsabili delle articolazioni territoriali (regionali e/o interregionali) e ne rappresentano le proposte e le istanze presso la Giunta Nazionale. Essi sono eletti, nella misura di uno per ciascuna federazione, dalle Assemblee telematiche permanenti di federazione. Ciascun socio afferente all'Assemblea telematica di federazione esprime una sola preferenza. Risulterà eletto coordinatore il socio più votato. La durata del mandato è pari ad un anno.

ARTICOLO 14

Le Assemblee telematiche permanenti di federazione sono gli organi territoriali (regionali e/o interregionali) di discussione, elaborazione ed indirizzo. Esse eleggono il coordinatore di federazione che ad esse risponde e sovrintende.

Titolo IV – Disposizioni Finali

ARTICOLO 15

Il patrimonio dell'Associazione è formato dalle quote sociali versate dai soci, da eventuali lasciti o donazioni. Tutte le entrate sono finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali indicati nel presente statuto secondo quanto predisposto nel bilancio annuale da redigere a cura del Segretario Amministrativo e Tesoriere, approvato dalla Giunta Nazionale. All'atto dello scioglimento dell'Associazione tutti i beni ed il patrimonio della stessa saranno devoluti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali che potrà disporre discrezionalmente.

ARTICOLO 16

La Giunta Nazionale potrà normare e definire ulteriormente le modalità operative e di funzionamento dell'Associazione, redigendo ed approvando ulteriori, appositi regolamenti.